



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
F. Fedele**

Agira (EN)

P.O.f.

**piano dell'Offerta formativa
2013-2014**

*Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta
del 12 Settembre 2013.*

Profilo dell' I.I.S.S. Fortunato Fedele

Denominazione: Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
«F. Fedele»

Sede Legale: Agira, P.zza Europa, 6
Tel./Fax 0935.960601 - 0935.691529

Siti internet: www.fortunatofedele.it
www.citelli.it

e-mail : enis00800b@istruzione.it
Caselle di posta elettronica certificata: enis00800b@pec.istruzione.it

Offerta formativa dell'istituto:

Liceo delle Scienze Umane:

- indirizzo : “Opzione economico sociale”
- indirizzo : “Base”

Sede: Agira, P.zza Europa, 6
Tel./Fax 0935.960601 - 0935.691529

Istituto Tecnico tecnologico:

- indirizzo : “Chimica materiali e biotecnologie”

Sede: Gagliano Castelferrato
Via Lo Giudice, 1
Tel./Fax 0935 699002 – 0935 072134

Istituto tecnico:

- Settore economico:**
- indirizzo: ”Amministrazione, finanza e marketing”
 - indirizzo: ”turistico

Settore: tecnologico

- indirizzo: “Elettronica ed elettrotecnica”

Sede: Regalbuto, Via Palermo n. 78
Tel./Fax 093571268 –093572850

Istituto Professionale

- indirizzo: “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”,

Sede: Centuripe, Via Dante, 1
Tel./Fax 093573067

SOMMARIO

Premessa

- 1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO**
- 2. ANALISI DEL TERRITORIO NEL CONTESTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA**
LA COMUNITÀ SOCIALE E IL TERRITORIO IN CUI OPERA L'ISTITUTO
TIPOLOGIA DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE
- 3. PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO**
- 4. L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO**
GLI OBIETTIVI "FORMATIVI" COMUNI AGLI INDIRIZZI
GLI OBIETTIVI "CULTURALI" COMUNI AGLI INDIRIZZI
- 5. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**
AREA DI PROGETTO
PROGETTI
VIAGGI DI ISTRUZIONE
- 6. LE FUNZIONI STRUMENTALI AL POF**
- 7. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI**
- 8. METODOLOGIA**
CORSI DI AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE
- 9. IL SISTEMA VALUTATIVO**
CRITERI DI PERIODICITA'
FASCE DI CLASSIFICAZIONE PER LA VALUTAZIONE
INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI
CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI
RECUPERO DEI DEBITI
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 9 DISPERSIONE SCOLASTICA**

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

10 POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEGLI STUDENTI

11 VIGILANZA DURANTE LA PAUSA DI SOCIALIZZAZIONE

12 CALENDARIO E ORARIO SCOLASTICO

13 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

ALLEGATI:

- Peculiarità del POF dei Settori e degli Indirizzi delle varie sedi

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) delinea e illustra in assoluta trasparenza l'offerta formativa della scuola, formulata sulla base delle risorse a sua disposizione: persone, strumenti, materiali e disponibilità finanziarie. Esplicita la progettazione educativa, curricolare, extracurricolare ed organizzativa, illustra i vari aspetti della vita della scuola, gli scopi del lavoro educativo e chiarisce quanto ciascuno studente, docente o genitore è chiamato a fornire per permettere il successo dell'offerta formativa.

Il P.O.F. è da considerarsi un documento "vivo" e "aperto", elaborato ed aggiornato annualmente secondo le esigenze di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti sul territorio con le quali l'Istituto interagisce.

Il POF è il frutto dei lavori delle varie Commissioni che hanno lavorato per predisporre il Progetto d'Istituto tenendo conto delle esigenze del territorio al fine di garantire a tutti gli utenti il raggiungimento di un livello di alfabetizzazione capace di assicurare l'apprendimento continuo.

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto "F. Fedele" è dedicato all'insigne medico di Agira, Fortunato Fedele, vissuto tra il XVI e il XVII secolo, fondatore della medicina legale.

Posto al centro di un comprensorio di paesi legati ad un'economia prevalentemente agricola, poveri di stimoli culturali, carenti di centri ricreativi, l'Istituto rappresenta l'unico ambiente di socializzazione che offre un servizio aderente alle esigenze territoriali e rivolto alla popolazione scolastica proveniente da: Agira, Assoro, Catenanuova, Gagliano, Leonforte, Nissoria, Regalbuto, Cerami, Nicosia Troina. Si connota per la diversità dei vari indirizzi, e per la sinergia delle singole realtà scolastiche al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio di appartenenza: il Liceo delle scienze umane, con OPZIONE ECONOMICO SOCIALE di Agira, l'Istituto Tecnico tecnologico Chimica Materiali e biotecnologie di Gagliano C.to, l'Istituto tecnico di Regalbuto ad INDIRIZZO ECONOMICO E TECNOLOGICO e l'Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità alberghiera di Centuripe.

2. ANALISI DEL TERRITORIO NEL CONTESTO DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La comunità sociale e il territorio in cui opera l'Istituto

Agira, Regalbuto, Gagliano Castelferrato, Catenanuova, Nissoria e Centuripe, non si discostano dalle condizioni generali della Provincia di Enna, che esprime i caratteri peculiari di una "terziarizzazione anomala" ossia di un'economia sottosviluppata. Arretrate, infatti, risultano l'agricoltura e la zootecnica e l'industria, a parte limitati casi di imprenditoria che, specialmente nell'ultimo decennio, hanno dato vita a diverse realtà produttive. In crisi risulta l'edilizia e l'artigianato.

Tipologia degli studenti e delle famiglie

La popolazione scolastica è costituita in larga percentuale da allievi locali e da un discreto numero provenienti dai paesi vicini. La realtà da cui provengono gli studenti è sostanzialmente omogenea sul piano socio-economico e per il retroterra culturale delle famiglie. La maggior parte delle famiglie può contare solo sul reddito di lavoro dipendente del capo-famiglia; pochi genitori svolgono un'attività autonoma e alcuni sono o disoccupati o già pensionati; la madre è generalmente casalinga. Il cui nucleo si compone mediamente di quattro persone. Normali poi appaiono i rapporti dei discendenti con la famiglia.

Il tempo libero è utilizzato per passeggio lungo le vie principali del paese, giro in motorino e/o qualche puntata in pizzeria o, talvolta, in discoteca nei fine settimana e frequenza nelle sale di videogiochi.

Parecchi sono affiliati alle numerose società sportive presenti in paese o frequentano una palestra privata; qualcuno frequenta un Liceo musicale e suona uno strumento musicale. Alcuni studenti frequentano abitualmente nel tempo libero Centri giovanili di vario tipo.

3. PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Uguaglianza – Educazione Alla Civile Convivenza – Imparzialità – Accoglienza/Integrazione

L'offerta formativa dell'Istituto si ispira ai principi di uguaglianza e imparzialità intesi non solo come principi formali ma come attuazione concreta degli stessi. La scuola si propone di attuare le strategie perché gli utenti siano messi nelle condizioni di effettiva uguaglianza nella diversità. In questa ottica vengono potenziate le attività di sostegno per i soggetti portatori di handicap e di recupero/integrazione per gli allievi che vivono situazioni di disagio, mediante iniziative e progetti vari tendenti a perseguire tale finalità.

Finalità della scuola è anche l'educazione alla civile convivenza, che si realizza con il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente. In questa prospettiva vanno inseriti sia i progetti che la scuola realizza nel corso dell'anno scolastico, sia i continui e diversificati interventi individualizzati mirati a promuovere negli alunni una sempre maggiore capacità di vivere in modo corretto e costruttivo la relazionalità.

4. L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

L'offerta formativa mira a dare risposte concrete agli interrogativi che caratterizzano questa fase della crescita degli studenti. Essa pone al centro della sua azione l'alunno e si prefigge di promuoverne e/o potenziarne le capacità progettuali, culturali, comunicative e di autoformazione al fine di farne un cittadino in grado di inserirsi nella società e di concorrere, col proprio lavoro, al suo sviluppo.

L'attività dell'Istituto, per conseguenza, va considerata in una dimensione ampia, perché riguarda la crescita degli studenti non solo sotto il profilo dei rapporti relazionali ma mira anche a potenziarne le conoscenze culturali che consentono loro di proseguire gli studi universitari e/o inserirsi nel mondo del lavoro.

L'Istituto è aperto al territorio e cura i rapporti con i corpi intermedi del tessuto sociale, valorizzando le competenze e le attività delle istituzioni o collaborando con altre istituzioni educative, scuole Medie, per favorire un serio orientamento degli alunni in ordine ai loro studi e alla loro professione.

Il dirigente e i responsabili delle varie sedi si adoperano per facilitare il dialogo educativo, sia valorizzando la co-educazione dei giovani nelle assemblee di classe e di Istituto, sia sollecitando i genitori e offrendo loro occasioni di incontri assembleari nella convinzione che la partecipazione di altri adulti, accanto ai docenti, nella vita della scuola stimola i giovani a vivere da protagonisti la vita scolastica.

La finalità formativa del Fortunato Fedele è dunque quella di aiutare le nuove generazioni a maturare gradualmente un personale progetto di vita, nonché la vocazione al lavoro in proprio, all'imprenditoria, di cui il territorio nel quale ricade la scuola ha vitale bisogno.

Gli obiettivi “formativi” comuni ai vari indirizzi

Gli obiettivi “formativi” perseguiti dall’Istituto mirano a potenziare negli studenti la capacità di saper costruire rapporti sociali autenticamente democratici, basati sul rispetto di sé e degli altri, delle strutture e delle attrezzature, sulla tolleranza, sull’ascolto e sull’accettazione di quanti hanno difficoltà a qualsiasi livello.

L’azione della scuola è volta a potenziare negli alunni, nell’arco dei cinque anni di corso, le seguenti capacità:

- *avere rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente* (aver cura della salute e del decoro della propria persona; evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica e di derisione nei confronti dei compagni in difficoltà; rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola tenendo puliti gli ambienti che la costituiscono);
- *accettare gli altri* (accogliere la diversità propria e degli altri, aiutare i compagni che ne hanno bisogno, accettare di far parte di gruppi diversi; vedere i compagni che hanno difficoltà a qualsiasi livello non come un ostacolo allo svolgimento delle attività scolastiche ma come arricchimento per la propria persona e come impegno a promuoverne la piena integrazione nel contesto della classe e dell’Istituto; rispettare le opinioni altrui anche quando differiscono dalle proprie e gli eventuali rilievi);
- *prendere coscienza delle regole che garantiscono una ordinata vita comunitaria* (rispettare gli orari che scandiscono l’ordinato svolgimento dell’attività scolastica: ingresso, ricreazione, uscita; mantenere un comportamento corretto durante gli intervalli, il cambio degli insegnanti e gli spostamenti nell’edificio; mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti di tutto il personale della scuola, insegnante e non insegnante);
- *avere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche* (eseguire il proprio lavoro con continuità e precisione intervenendo in modo coerente ed appropriato durante le lezioni, rispettando il proprio turno; giustificare le eventuali assenze secondo le disposizioni vigenti nella scuola);
- *sviluppare una propria autonomia personale* (organizzare i propri tempi in modo da saper conciliare lo studio con le attività extrascolastiche importanti per una sana crescita: attività sportive, musicali, ricreative; acquisire gradualmente un metodo di studio autonomo ed efficace);
- *sviluppare le capacità di scelta, di autovalutazione e di autorientamento* (essere in grado di distinguere i valori nella loro diversità per orientare le proprie scelte ed i propri atteggiamenti; saper assumere un proprio ruolo; assumere atteggiamenti e comportamenti coerenti con le proprie scelte; accettare le conseguenze delle proprie scelte e quindi le proprie responsabilità; saper riconoscere gli aspetti precipi del proprio carattere e le proprie inclinazioni).

Gli obiettivi “culturali” comuni agli indirizzi

La scuola si prefigge di elevare il livello culturale degli alunni ampliandone il bagaglio delle conoscenze e migliorando le loro capacità logico-espressive, rielaborative, di analisi/sintesi dei fenomeni, indispensabili per vivere in maniera costruttiva e aperta la il rapporto con la società.

In particolare gli studenti nel corso degli anni devono acquisire le seguenti competenze:

- a) saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri;
- b) comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico e tecnico;

- c) comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando le lingue straniere presenti nel curriculum;
- d) conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio;
- e) conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni naturali;
- f) comprendere e riconoscere l'interazione fra mondo fisico, biologico e comunità umana;
- g) conoscere i nuovi linguaggi tecnologici per utilizzare strumenti informatici, telematici e multimediali;
- h) maturare capacità logico-deduttive;
- i) lavorare autonomamente e in gruppo.

5. **INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E PEP**

Il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni diversabili nella scuola è sancito dalla Costituzione italiana (artt. 3 e 34) e disciplinato dalla legge quadro sull'handicap n. 104 del 05 Febbraio 1992, unitamente alla più recente normativa per la scuola delle autonomie. Secondo i principi costituzionali, la nostra scuola si impegna ad assumere il diritto al libero e pieno sviluppo della personalità dello studente, garantendo a ciascuno pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, adeguati all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Per rendere effettivo questo diritto, la scuola deve colmare la differenze di base e porre attenzione ai ritmi peculiari di sviluppo, permettendo di apprendere conoscenze, metodi, comportamenti, finalizzati alla costruzione dell'autonomia individuale e delle capacità di relazione, affrancando gli alunni dalle disuguaglianze di partenza o assicurando lo sviluppo delle potenzialità in caso di disabilità cognitive.

Le finalità dei progetti di integrazione degli studenti che presentano delle disabilità, fisiche, sensoriali e psichiche, sono la valorizzazione delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione, nell'autonomia che garantiscano una soddisfacente qualità della vita e un futuro lavorativo od occupazionale.

Lo strumento chiave, attraverso il quale vengono posti in essere i concetti sopra enunciati, è il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) e il relativo P.E.P dell'allievo, dichiarato disabile, discusso e deliberato dal Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica (GLIS) così come previsto dalla CC.MM. 258/83, 250/85, 262/88, 104/92 e s.m.i., operante nella scuola. Il GLIS operante nella scuola è nominato dal capo d'Istituto e formato dalle seguenti componenti: **Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti specializzati; ASL/specialisti; Personale Ente Locale; Genitori.**

La scuola con tutte le sue componenti si fa carico di attuare gli interventi finalizzati a conseguimento dei seguenti obiettivi:

- A breve termine: migliorare l'intervento pedagogico, stimolando la motivazione e l'autostima; prendere coscienza delle diversità di apprendimento (stili, atteggiamenti cognitivi, bagagli di abitudini e di esperienze pregresse)
- A medio termine: favorire la realizzazione di prodotti scolastici di gruppo nei quali possa essere riconosciuta la partecipazione, l'iniziativa e le capacità di ciascun alunno nella sua diversità individuale
- A lungo termine: favorire l'integrazione tramite la socializzazione, la condivisione, la compartecipazione dei vissuti, affinché l'esperienza personale di ciascun alunno diventi patrimonio comune.

I percorsi scolastici degli alunni disabili iscritti e frequentanti il nostro Istituto hanno come finalità:

1. Conseguire l'attestato di qualifica professionale, il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi;
2. Conseguire l'attestato di frequenza (proseguimento del percorso formativo dell'alunno in base all'O.M. 266/97).
3. conseguire l'attestato di qualifica e/o il diploma professionale, se l'alunno svolge una programmazione rivolta al conseguimento degli obiettivi didattici e formativi previsti per la classe.

I ragazzi che presentano maggiori difficoltà in ambito cognitivo si avvalgono di un percorso individualizzato per ampliare e potenziare le loro capacità operative in modo che possano raggiungere una migliore autonomia lavorativa, i ragazzi interessati possono svolgere, all'interno di altre classi, sia parallele che non, un maggior numero di ore nei laboratori tecnico-pratici.

6. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il miglioramento dell'offerta formativa è perseguito attraverso la realizzazione di progetti, viaggi di istruzione, visite guidate, corsi di potenziamento e recupero e altre attività extra-curricolari che consentono di arricchire l'azione formativa. Una commissione composta da due insegnanti per ciascuna delle sedi dell'istituto si occupa di coordinare tali iniziative. Qualunque proposta sarà indirizzata e coordinata da tale commissione.

6.1 Area di progetto e progetti pomeridiani extracurricolari e/o di approfondimento

«**Obiettivo esame di Stato – prima prova**» = finalizzato allo svolgimento della prima prova (italiano) e all'assistenza per le mappe concettuali e per le tesine; per le quinte classi di tutte le sedi e di tutti gli indirizzi.

«**Obiettivo esame di Stato – seconda prova**» = finalizzato allo svolgimento della seconda prova (materia tipica di indirizzo); per le quinte classi di tutte le sedi e di tutti gli indirizzi.

«**Area di progetto interdisciplinare**» = Progetti coinvolgenti diverse discipline, nel presupposto della fondamentale unità del sapere: da individuare, per ogni sede, nell'ambito del

triennio, per le varie sedi e per i vari indirizzi.

«**Comunicazione e linguaggi**» = Caratteristiche dei linguaggi, nelle varie forme artistiche e di comunicazione, e loro rapporto: teatro, cinema, televisione, internet, libri, giornali, messaggi pubblicitari; per tutte le classi di ogni sede ed indirizzo.

Attivazione del gruppo sportivo finalizzato alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Progetto alunni disabili: creatività – rinforzo delle abilità presenti.

Progetto “Scuole aperte” per tutte le sedi

Progetti di formazione ed approfondimento linguistica (inglese – francese) con associazioni accreditate dal MIUR per tutti gli indirizzi

Progetto di conoscenza e promozione turistica del territorio in collaborazione con le PROLOCO dei Comuni di Regalbuto e Nissoria

Partecipazione alla giornata della memoria e della donna

Progetti vari e specifici:

- Partecipazione alla Sagra dell'arancia rossa di Sicilia
- Partecipazione alla Sagra della cassatella
- Centuripe nel presepe
- Corso di alimentarista (HACCP)
- Assaggia questo l'ho fatto io
- I giovani e i cocktail
- L'arte della scultura dei vegetali
- La costituzione delle imprese turistiche / ricettive
- Impariamo a vivere la scuola
- La contabilità nelle aziende recettive

6.2 Visite guidate di un giorno

La Scuola promuove lo svolgimento di visite guidate per consentire agli alunni, di ogni sede e indirizzo, l'approfondimento delle tematiche trattate nei progetti e la partecipazione ad alcune giornate significative.

- Visita dei presepi di Centuripe/ Caltagirone/Mineo
- Visita in una località di rilievo per la tematica “Educazione alla legalità”.
- Visita a un'azienda di credito.
- Visita a un'impresa industriale.
- Visita alla valle del Simeto e ai Castelli normanni.
- Visita al Parco fluviale dell'Alcantara.
- Visite tematiche e di approfondimento ai luoghi del romanzo, del teatro, del cinema, della televisione.
- Visita presso una o più isole alloglotte della Sicilia.
- Le visite saranno attivate subordinatamente a un'adeguata partecipazione da parte degli alunni.

6.3 Progetti PON, Stage , progetti di alternanza scuola –lavoro

L'Istituto partecipa ai progetti Pon, alle esperienze di alternanza scuola- lavoro (132 ore) previste istituzionalmente per i vari indirizzi, al fine di creare opportunità per l'inserimento degli alunni nell'attività lavorativa. L'Istituto promuove ulteriori esperienze di alternanza scuola- lavoro, riguardanti i diversi indirizzi. A tale scopo saranno attivati e/o incrementati contatti con aziende attinenti i vari indirizzi:

- Industriali ed artigianali;
- Commerciali e bancarie;
- Socio – sanitarie;
- Alberghiere – recettive;
- Turistiche;
- Del Settore pubblico.

In particolare si prevedono le seguenti attività:

Per il Liceo di Agira:

- ✓ Stage PON C1, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, da svolgersi in Gran Bretagna o in Francia
- ✓ Alternanza scuola-lavoro: visite guidate per gli alunni normo-dotati e con disabilità da svolgersi in aziende del territorio durante l'anno scolastico, come “Europane”, “La Dolciaria”, sale per parrucchiera, bar, ristoranti, enti locali pubblici e privati.
- ✓ Esperienze di tirocinio formativo per gli alunni delle classi quarte e quinte.

Per l'indirizzo ITI/tecnologico di Regalbuto:

- ✓ Stage PON C5, con precedenza per gli alunni delle classi quinte in aziende del settore elettronico/automazione dislocate sul territorio nazionale, possibilmente chiedendo la collaborazione di Assoform Rimini.
- ✓ Alternanza scuola-lavoro, con precedenza per gli alunni delle classi quarte stage di almeno 1 settimana sul territorio regionale in aziende che si occupino di elettronica/automazione, come la Schneider di Florida (SR).
- ✓ Visite guidate di una giornata, rivolte a tutti gli alunni del settore, da svolgersi in aziende che si occupano di elettronica, automazione, impiantistica, riciclo materiale elettrico, energie rinnovabili, fonti energetiche in genere.
- ✓ Esperienze di tirocinio formativo per gli alunni delle classi quarte e quinte in aziende del territorio che si occupino di elettronica, automazione e impiantistica.

Per l'indirizzo IGEA/AFM di Regalbuto:

- ✓ Stage PON C5, con precedenza per gli alunni delle classi quinte per eventuali da svolgersi in aziende del settore amministrativo/commerciale dislocate sul territorio nazionale, possibilmente chiedendo la collaborazione di Assoform Rimini.
- ✓ Alternanza scuola-lavoro, con precedenza per gli alunni delle classi quarte stage di almeno 1 settimana sul territorio regionale in aziende del settore amministrativo/commerciale, come il “Main Palace”.
- ✓ Visite guidate di una giornata, rivolte a tutti gli alunni del settore, da svolgersi in aziende amministrative/commerciali, agenzie di viaggio, pro-loco, etc.
- ✓ Esperienze di tirocinio formativo per gli alunni delle classi quarte e quinte in aziende del settore amministrativo/commerciale del territorio.

Per l'indirizzo Turistico di Regalbuto:

- ✓ Stage PON C1, con precedenza per gli alunni delle classi quinte per eventuali da svolgersi

- da svolgersi in Gran Bretagna o in Francia.
- ✓ Alternanza scuola-lavoro, con precedenza per gli alunni delle classi quarte stage di almeno 1 settimana sul territorio regionale in aziende del settore.
- ✓ Visite guidate di una giornata, rivolte a tutti gli alunni del settore, da svolgersi in aziende turistiche, agenzie di viaggio, pro-loco, agriturismi, etc.
- ✓ Esperienze di tirocinio formativo per gli alunni delle classi quarte e quinte in aziende del settore turistico del territorio.

Per la sede di Gagliano:

- ✓ Stage PON C5, con precedenza per gli alunni delle classi quarte per eventuali da svolgersi da svolgersi in aziende del settore agro-alimentare dislocate sul territorio nazionale.
- ✓ Alternanza scuola-lavoro, con precedenza per gli alunni delle classi quarte stage di almeno 1 settimana sul territorio regionale in aziende del settore agro-alimentare, industriale e artigianale.
- ✓ Visite guidate di una giornata, rivolte a tutti gli alunni del settore, da svolgersi in aziende del settore agro-alimentare, industriale e artigianale.
- ✓ Esperienze di tirocinio formativo per gli alunni delle classi quarte e quinte in aziende del settore agro-alimentare, industriale e artigianale.

Per la sede di Centuripe:

- ✓ Stage PON C5, con precedenza per gli alunni delle classi quarte per eventuali da svolgersi da svolgersi in aziende del settore alberghiero/ricettivo dislocate sul territorio nazionale.
- ✓ Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per gli alunni delle classi quarte e quinte, da svolgersi in aziende del settore alberghiero/ricettivo dislocate sul territorio regionale, come “Città del Mare” e “Serenusa Village” di Licata.
- ✓ Visite guidate di una giornata, rivolte a tutti gli alunni del settore, da svolgersi in aziende del settore alberghiero/ricettivo.
- ✓ Esperienze di tirocinio formativo per gli alunni delle classi quarte e quinte in aziende del settore alberghiero/ricettivo.

7. Viaggi di istruzione, visite guidate ed altre attività

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono proposti in base alle motivazioni culturali e didattiche e professionali e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità. Sono legati all'attività didattica e proposti dai singoli consigli di classe, la proposta deve contenere l'itinerario, gli obiettivi, le finalità e altresì i nomi dei docenti della classe disponibili ad accompagnare gli alunni;

- ai viaggi d'istruzione partecipano solo studenti e personale scolastico;
- la scuola deve garantire a tutti nelle visite guidate gli ingressi ai monumenti ed ai musei non gratuiti, previsti dal programma;
- la partecipazione è vincolata al comportamento corretto del singolo e/o della classe inteso come rispetto rigoroso delle norme contemplate nel regolamento d'istituto secondo quanto deliberato dal consiglio di classe; in particolare gli alunni che riportano in condotta un voto inferiore a sette non potranno partecipare ai viaggi d'istruzione.
- tutti gli alunni verseranno, oltre alla quota di partecipazione al viaggio, una cauzione di € 20,00, che verrà restituita qualora non si siano verificati danni materiali alle strutture alberghiere, treni, ecc.;
- non sono ammessi ai viaggi d'istruzione gli alunni che non sono in regola con le tasse scolastiche secondo le scadenze fissate dal M.I.U.R. con l'annuale circolare sulle iscrizioni ed

esami.

- la durata massima dei viaggi d'istruzione è la seguente: per il biennio da 1 a 3 giorni; fino a 5 giorni per le classi terze e quarte; e 6 giorni per le classi quinte;

Le mete previste sono le seguenti:

Sicilia	La nostra regione tra storia e cultura I percorsi del barocco : la val di Noto I luoghi del Gattopardo I luoghi dei Malavoglia Visita al castello di Nelson a Randazzo visita ai Castelli di Adrano e Paternò Visita fabbrica di cioccolato a Modica visita a una azienda agro turistica Visite riferite ai vari indirizzi di studio; visita alla centrale termo elettrica visita al treno della storia dell'elettricità.
Toscana o Umbria	Ambito linguistico, storico- culturale artistico
Capitali europee: Parigi	Ambito linguistico, storico- culturale artistico

L'effettivo svolgimento dei progetti è subordinato all'esistenza di una concreta volontà di partecipazione da parte degli alunni. Le indicazioni di cui sopra vanno completate con l'inserimento dei nominativi di altri insegnanti (e di altre classi) eventualmente compartecipi dei progetti.

8. LE FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

AREA 1: Gestione POF: n. 3 docenti incaricati che svolgeranno i seguenti compiti:

- Gestire la verifica in itinere e finale
- Gestire tutti i tipi di valutazione (invalsi, ecc.)
- Gestire la formazione in servizio del personale scolastico
- Coordinare i progetti POF
- Organizzare i viaggi di istruzione

AREA 2: Interventi e servizi per gli studenti, coordinamento e gestione delle attività di continuità e di orientamento, coordinamento delle attività per fronteggiare la dispersione scolastica: n. 4 docenti incaricati Docenti incaricati: 5 (1 per il Liceo di Agira, 2 per la sede di Regalbuto uno per l'economico e l'altro per il tecnologico, 1 per il professionale di Gagliano e 1 per il professionale di Centuripe) che svolgeranno i seguenti compiti:

- Predisporre l'accoglienza scolastica
- Curare l'orientamento in entrata e in uscita
- Coordinare i rapporti tra scuola – famiglia
- Coordinare le attività di recupero.

AREA 3 : Rapporti con Enti, Società e Istituzioni: n. 4 docenti incaricati che svolgeranno i seguenti compiti:

- coordinare le attività di scuola/lavoro e tutte le attività extracurricolari
- organizzare gli stage

- Organizzare seminari e convegni
- individuare e predisporre i PON e FSR da attuare nell'Istituto

La designazione dei docenti delle funzioni strumentali terrà conto dei seguenti criteri:

- Curriculum vitae
- Turnazione triennale

9. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Criteria per la formazione delle classi

Nell'ipotesi che il numero degli iscritti permette la formazione di più classi dello stesso indirizzo sarà istituita una commissione con i seguenti compiti:

- raggruppare gli alunni per fasce di livello
- convocare i genitori per il sorteggio dei nominativi da destinare alle classi
- consentire il trasferimento da una classe all'altra solo tra alunni consenzienti e appartenenti alla medesima fascia di livello.

Criteria per l'assegnazione dei docenti alle classi:

- 1° - Continuità didattica privilegiando, ove possibile, le classi terminali;
- 2° - Anzianità di servizio in base alla graduatoria d'istituto;

10. METODOLOGIA

Le metodologie da utilizzare sono molteplici, in riferimento alle differenti situazioni che si possono verificare nel processo di insegnamento-apprendimento. Denominatore comune delle metodologie deve essere la capacità di promuovere "l'apprendere ad apprendere" da parte degli allievi.

Considerando, poi, che il comportamento del docente suscita sempre particolari esperienze socio-emotive di significato promozionale o ostacolante nei giovani, è necessario che i docenti si uniformino ai seguenti atteggiamenti comuni, che consentano agli alunni di ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento:

- 1) mantenere la massima trasparenza nella programmazione, specificandone obiettivi e contenuti, e nei criteri di valutazione;
- 2) favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- 3) non demonizzare l'errore, ma accettarlo ed utilizzarlo per rendere l'allievo capace di capire le cause prossime o remote del suo errore e, conseguentemente, modificare e migliorare i propri comportamenti apprenditivi;
- 4) fare in modo che l'interrogazione interessi tutta la classe e ponga l'argomento come oggetto di riflessione per tutti;
- 5) esigere la puntualità nell'esecuzione di compiti;
- 6) pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente esterno e dei beni comuni quali attrezzature, suppellettili, strutture.

Corsi di aggiornamento personale docente

La scuola favorisce tutte le iniziative per l'aggiornamento e l'auto – aggiornamento degli insegnanti. In tal senso, promuove , anche d'intesa con altre scuole, la partecipazione degli insegnanti a corsi e seminari di aggiornamento didattico; attiva i necessari canali informativi per la conoscenza e l'applicazione dinamica delle novità legislative e ministeriali; favorisce l'auto – aggiornamento incoraggiando gli scambi disciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso la programmazione collegiale; offre ai docenti gli strumenti per monitorare e valutare l'efficacia dell'azione educativa – didattica nel contesto regionale e nazionale.

11. II SISTEMA VALUTATIVO

La valutazione è il momento più importante del percorso formativo perché definisce, in maniera chiara e incontrovertibile, il valore della formazione stessa. Essa deve essere intesa non come un giudizio e a se stante ma parte di un processo condiviso e di una costante verifica degli apprendimenti in relazione alle pregresse acquisizioni e agli obiettivi fissati nelle singole discipline. L'atto valutativo oggettivo, coerente e trasparente è fondamentale per l'allievo e la sua famiglia in quanto vengono posti a conoscenza dei percorsi formativi e dei processi di crescita culturale, ma lo è altrettanto per la scuola perché in tal modo commisura la validità delle strategie didattiche utilizzate.-

La valutazione tiene conto del livello di partenza, del raggiungimento di conoscenze, competenze e abilità ad ognuna delle quali corrisponde un'area ben definibile:

- **“imparare a imparare”**: vi appartengono le conoscenze relative alle nozioni che lo studente acquisisce nei diversi campi afferenti alle discipline caratterizzanti il proprio curriculum;
- **”imparare a fare”**: vi appartengono le abilità , ossia la facoltà di rendere operative le conoscenze acquisite in campo espressivo, metodologico e operativo
- **“imparare ad essere e interagire”**: vi appartengono le competenze relative alla immediata fruizione, anche in ambiti extrascolastici, delle abilità maturate.

I docenti esprimono una valutazione di tipo diagnostico, formativo e sommativo:

- **la valutazione diagnostica**, effettuata prima dell'intervento didattico, ha lo scopo di verificare il livello di conoscenze, competenze e abilità in ingresso
- **la valutazione formativa**, effettuata durante l'intervento didattico, ha lo scopo di fornire una informazione quanto più possibile dettagliata sui processi di apprendimento. Tale fase del lavoro didattico è fondamentale perché da essa si ricavano dati necessari per attivare tempestivamente, in caso di valutazioni negative, interventi di recupero
- **la valutazione sommativa**, effettuata al termine dell'intervento didattico, invece, è finalizzata ad ottenere un corrispettivo numerico del grado di preparazione raggiunta dallo studente.

CRITERI E PERIODICITA'

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri. Ogni bimestre, inoltre, gli alunni e le famiglie vengono informati sull'andamento didattico e disciplinare. Inoltre i singoli docenti saranno a disposizione dei genitori per fornire informazioni sugli alunni, previo appuntamento.

In riferimento alla scansione **quadrimestrale**, gli alunni saranno valutati sulla base degli obiettivi e dei contenuti prefissati. Le eventuali lacune riscontrate devono essere recuperate nel **bimestre** successivo.

	IMPEGNO,	RISPETTO e RESPONSABILITA'	PUNTUALITA' e
--	-----------------	-----------------------------------	----------------------

Le verifiche saranno frequenti così da controllare costantemente i ritmi e i livelli di apprendimento del gruppo classe per potere intervenire opportunamente, ove necessario, con nuove strategie o attività di recupero da effettuarsi indicativamente all'inizio dell'anno ed in periodi intermedi. Oltre agli strumenti di verifica tradizionale vengono accolte libere discussioni, interventi personali, dibattiti mirati, partecipazione attiva e costruttiva in classe.

Il numero delle prove scritte per ogni **quadrimestre** di almeno **tre**; ad una nuova prova si procede, previo congruo avviso temporale, dopo avere revisionato la precedente, in modo che la correzione sia momento formativo e costruttivo. Oltre agli strumenti di verifica tradizionali, viene riconosciuta la validità, a garanzia di equità e obiettività, di altri strumenti: prove strutturate, chiuse o aperte, semistrutturate, temi guidati, schemi riassuntivi, ecc, soluzioni di casi.

Al fine di uniformare la valutazione degli allievi quanto più possibile e lo svolgimento dei vari programmi, gli insegnanti della stessa disciplina redigeranno griglie e criteri comuni per le verifiche scritte ed orali e si coordineranno per verificare lo stato di svolgimento della programmazione, per fissare le linee generali di intervento e concordare prove di verifica per quanto possibile uniformi ed oggettive.

I Consigli di classe adotteranno la seguente griglia valutativa per la corrispondenza **VOTO / GIUDIZIO:**

VOTO	GIUDIZIO
1	Impreparato. Rifiuto di sottoporsi a verifica.
2/3	Impegno e partecipazione inesistenti. Scarsa e confusa conoscenza dei contenuti, mancanza di autonomia applicativa. Commette numerosi e gravi errori.
4	Impegno e partecipazione insufficienti. Conoscenza lacunosa e approssimativa degli argomenti. Serie difficoltà applicative ed espositive. Commette errori gravi.
5	Impegno e partecipazione incostanti. Conoscenza superficiale dei contenuti, difficoltà ad operare autonomamente. Commette errori non gravi.
6	Impegno e partecipazione sufficienti. Conoscenza dei contenuti essenziali e capacità di esprimerli in modo corretto, con un certo grado di autonomia.
7	Impegno e partecipazione costanti, adeguata conoscenza dei contenuti, autonomia espositiva ed applicativa.
8	Impegno e partecipazione buoni. Conoscenze ampie ed approfondite, buone capacità di analisi e sintesi, esposizione specifica, ricca ed appropriata. Capacità di elaborare in modo autonomo e personale.
9/10	Impegno e partecipazione assidui e di tipo collaborativo. Conoscenze ampie, complete, coordinate ed elaborate con apporti personali. Capacità di organizzarle in modo autonomo e completo sia a livello teorico che a livello pratico.

e i seguenti criteri per l'attribuzione del **VOTO DI CONDOTTA:**

	COSTANZA e PARTECIPAZIONE		FRAQUENZA
VOTO 10	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa costruttivamente in modo costante alla vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Stabilisce rapporti collaborativi con compagni, docenti e personale non docente ✚ Si distingue per un comportamento sempre responsabile sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari ✚ Si distingue per l'uso responsabile dei locali, delle attrezzature e del materiale scolastico ✚ Nessuna nota disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ E' di esempio riguardo al rispetto degli orari scolastici (entrata, uscita, intervallo)
VOTO 9	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa attivamente alla vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Stabilisce rapporti corretti e rispettosi con compagni, docenti e personale non docente ✚ Tiene un comportamento pienamente responsabile sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari ✚ Usa in modo responsabile i locali, le attrezzature e il materiale scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispetta gli orari scolastici (entrata, uscita, intervallo) ✚ Non più di tre ritardi a quadrimestre
VOTO 8	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa alla vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Stabilisce rapporti corretti con compagni, docenti e personale non docente ✚ Tiene un comportamento responsabile sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari ✚ Usa in modo corretto i locali, le attrezzature e il materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispetta quasi sempre gli orari scolastici (entrata, uscita, intervallo) ✚ Non più di tre ingressi a seconda ora a quadrimestre
VOTO 7	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa in modo discontinuo alla vita scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Stabilisce rapporti generalmente corretti con compagni, docenti e personale non docente ✚ Tiene un comportamento non sempre responsabile sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari ✚ Non sempre usa correttamente i locali, le attrezzature e il materiale didattico 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispetta in modo discontinuo gli orari scolastici (entrata, uscita, intervallo) ✚ Più di tre ingressi a seconda ora
VOTO 6	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Scarso interesse e partecipazione alla vita scolastica ✚ Si distrae frequentemente e necessita di continui richiami 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ A volte stabilisce rapporti conflittuali con compagni, docenti e personale non docente ✚ Comportamento poco corretto sia in classe che nelle attività integrative extracurricolari ✚ Ha diverse annotazioni sul registro ✚ Scarso rispetto del regolamento 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Rispetta saltuariamente gli orari scolastici (entrata, uscita, intervallo)

FASCE DI CLASSIFICAZIONE PER LA VALUTAZIONE

Le fasce di classificazione che consentono di valutare il percorso formativo degli allievi si descrivono sulla base dei livelli raggiunti nelle competenze trasversali:

- **Livello soglia** : lo studente dimostra di possedere un livello di conoscenze limitato ai contenuti fondamentali non è dunque in grado di approfondire gli argomenti trattati; individua i principali nessi logici; compie analisi e sintesi approssimative; rielabora le conoscenze se guidato.
- **Livello dell'autonomia**: lo studente possiede una preparazione completa e puntuale dei contenuti. Applica le conoscenze con pertinenza, si esprime correttamente e conosce i linguaggi specifici. Compie analisi e sintesi rielabora le conoscenze raggiunte in piena autonomia.
- **Livello della padronanza**: lo studente possiede conoscenze e preparazione organiche e approfondite; dimostra completa padronanza dell'argomento trattato; padroneggia utilizzo dei lessici specifici in modo rigoroso; compie analisi e sintesi unite a valutazioni critiche; manifesta il pieno possesso di personali punti di vista sugli argomenti trattati.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è una delle voci determinanti il voto finale all'Esame di Stato. Dal terzo anno in poi, lo studente "costruisce" il proprio credito che viene attribuito sulla base della media dei voti riportati alla fine di ogni anno scolastico fino ad un massimo di 25 punti.

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime:

- 1) La valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente nell'anno scolastico di riferimento e l'eventuale credito aggiuntivo;
- 2) L'assiduità nella frequenza scolastica;
- 3) L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative;
- 4) L'interesse e il profitto nell'IRC ovvero lettura di testi consigliati dal referente della funzione strumentale;
- 5) Eventuali crediti formativi.

Il **credito formativo** è attribuito dal consiglio di classe agli alunni che, nel corso dell'anno, svolgono attività non organizzate dalla scuola che concorrono ad accrescerne la formazione umana, culturale e professionale.

Il credito non viene attribuito quando l'alunno non è stato promosso alla classe successiva.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata al D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO per la 3° e la 4° CLASSE (candidati interni)

Media dei voti	Credito scolastico	PUNTI
$M = 6$	3 - 4	3,4+ Credito aggiuntivo
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 + Credito aggiuntivo
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 + Credito aggiuntivo
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 + Credito aggiuntivo
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 + Credito aggiuntivo

CREDITO SCOLASTICO per la 5° CLASSE (candidati interni)

Media dei voti	Credito scolastico	PUNTI
$M = 6$	4 - 5	4,4+ Credito aggiuntivo
$6 < M \leq 7$	5 - 6	5 + Credito aggiuntivo
$7 < M \leq 8$	6 - 7	6 + Credito aggiuntivo
$8 < M \leq 9$	7 - 8	7 + Credito aggiuntivo
$9 < M \leq 10$	8 - 9	8 + Credito aggiuntivo

N.B. I punti di oscillazione all'interno di ogni banda, per le stesse medie sono uguali in tutti gli anni e pertanto il credito aggiuntivo per i decimali della media dei voti è assegnato con gli stessi criteri.

Credito aggiuntivo in relazione ai decimali della media dei voti

Oscillazione per decimali della media dei voti maggiore di 6 e minore uguale 9
(max 0,40)

	credito aggiuntivo
media: 6,1 - 6,2 -- 7,1 - 7,2 -- 8,1 - 8,2	0,0
media: 6,3 - 6,4 -- 7,3 - 7,4 -- 8,3 - 8,4	0,1
media: 6,5 - 6,6 -- 7,5 - 7,6 -- 8,5 - 8,6	0,2
media: 6,7 - 6,8 e 7,7 - 7,8 -- 8,7 - 8,8	0,3
media: 6,9 - 7 e 7,9 - 8 -- 8,9 -- 9	0,4
media: da 9,1	0,4

Ulteriore credito scolastico e/o formativo da zero a 0,60 punti

assiduità nella frequenza scolastica	da 0 a 25 assenze	0,15
	da 26 assenze	0
interesse e partecipazione al dialogo educativo	COSTRUTTIVO	0,15
	INCOSTANTE	0,1
	SALTUARIO	0,05
Giudizio per interesse e profitto nell'IRC o nell'attività alternativa	OTTIMO - MM	0,15
	BUONO - M	0,1
	SUFFICIENTE - S	0,05
	INSUFFICIENTE - I	0
CREDITO FORMATIVO	per ogni attestato (max n.3)	0,05

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI

- *Sportello didattico* in ore postmeridiane previa prenotazione in vicepresidenza: il servizio prevede la possibilità per gli studenti, riuniti in piccolo gruppi, di incontrare un docente, anche differente rispetto al curriculare, al quale sottoporre uno specifico problema
- *Corsi di recupero* per gruppi di allievi anche di classi parallele che manifestino ancora carenze e preparazione deficitaria da attivare al termine del primo quadrimestre.

Nelle sedi in cui per problemi oggettivi non sarà possibile l'attivazione di quanto previsto sopra si attiverà il fermo didattico per una durata massima di due settimane.

RECUPERO DEBITI

Il recupero dei debiti avviene secondo quanto previsto dall'O. M. n. 92 del 2007 prot. N. 11075. In caso di sospensione del giudizio all'albo viene pubblicata solo la dicitura "sospensione del giudizio". Il consiglio di classe provvederà a comunicare alla famiglia le discipline in cui non è stata raggiunta la votazione sufficiente con relativa descrizione delle carenze rilevate. Gli alunni saranno informati delle attività di recupero attivate dalla scuola, dei tempi e modalità di svolgimento.

E' data facoltà di non avvalersi delle attività di recupero ma, in questo caso, i genitori, o chi esercita la patria potestà, degli studenti dovranno darne comunicazione tempestiva alla scuola. Fermo resta l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche predisposte all'uopo dal consiglio di classe.

Il voto di fine quadrimestre è accompagnato da una Griglia con giudizio schematico che lo motiva di seguito allegata.

Il voto sul comportamento viene assegnato seguendo le indicazioni della Griglia valutazione allegata.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini nel rispetto dell'attuale normativa.

1. Nei confronti degli alunni che presentano un'**insufficienza non grave**, in una o più discipline fino ad un massimo di tre, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di classe può deliberare la sospensione del giudizio finale, procedendo ad una valutazione che tenga conto:
 - a. delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei modi e tempi stabiliti;
 - b. delle possibilità di seguire il programma di studio dell'anno scolastico successivo in modo autonomo.

Il Dirigente scolastico comunicherà per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal consiglio di classe, nonché il resoconto delle carenze dell'alunno e dei voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella o nelle discipline interessate.

2. In presenza di una o due insufficienze gravi, tali da pregiudicare la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno successivo e comunque in presenza di debito non colmato nei tempi e nei modi previsti dalla normativa, il consiglio di classe, tenuto conto di ogni altro elemento valutativo, può deliberare la non ammissione alla classe successiva.

12. DISPERSIONE SCOLASTICA

Uno degli scopi che l'Istituto si prefigge è quello di arginare il fenomeno della dispersione scolastica. A tal fine il C.d.D., individuate le principali cause e concause di tale fenomeno:

- 1.mancanza di autostima
- 2.difficoltà relazionali e ambientali
- 3.mancanza di un metodo di studio adeguato
- 4.difficoltà di affrontare nuove discipline
- 5.problemi derivati dallo scollamento tra i vari ordini di scuole (secondaria di primo e secondo grado)
- 6.difficoltà nell'orientamento scolastico

decide di mettere in atto strategie didattico- educative per consentire ai discenti di portare a compimento il quinquennio di studi. Durante il biennio sarà cura dei docenti consentire agli studenti di integrarsi al meglio nel nuovo ambiente scolastico e di migliorare la componente della socializzazione. Al contempo si mirerà a fornire gli strumenti per acquisire, consolidare, potenziare un metodo di studio efficace ed efficiente. Al fine di creare una continuità metodologica e didattica tra biennio e triennio il team docenti monitorerà il percorso formativo armonizzando e concordando in prospettiva verticale contenuti e metodi. Elemento condizionante della scelta di proseguire o interrompere il percorso formativo è sovente l'impatto con un tipo di valutazione difforme da quella della Scuola Secondaria di primo grado e in genere con la valutazione negativa delle prove di verifica scritte e orali; sarà cura dei docenti fare in modo che la prova non sia una semplice misurazione dei saperi, ma divenga momento di maturazione incentivante la motivazione allo studio. I parametri di valutazione dovranno pertanto essere resi noti all'inizio dell'anno scolastico e

prima di ogni prova; nella prospettiva dell'acquisizione della Coscienza del Sé gli studenti saranno indirizzati all'autovalutazione.

Concentrandosi nell'ultima parte dell'anno gli sforzi degli allievi per il recupero delle carenze e delle valutazioni negative, i docenti, a discrezione e in relazione alla situazione-classe, potranno utilizzare le ultime due -tre settimane dell'anno scolastico per recuperare, consolidare e approfondire i contenuti e le abilità.

Rapporti con le famiglie

Il monitoraggio del percorso formativo e della frequenza scolastica sarà effettuato dai docenti che avranno cura, qualora si verificano fenomeni di evasione e cali nel rendimento scolastico e disciplinare, di segnalarli tempestivamente al coordinatore ed alla Dirigenza.

13. POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DEGLI STUDENTI

Corsi e/o stage saranno attivati nell'ambito delle disponibilità finanziarie della scuola e della disponibilità degli alunni.

Per l'affinamento delle competenze si prevedono corsi di approfondimento curricolari ed extracurricolari, relativi alle singole discipline o in chiave interdisciplinare, concordati all'interno dei singoli C.d.C.

Lo studente che al termine del primo quadrimestre abbia riportato la media migliore nell'ambito della classe, sarà gratificato con un premio da definire.

14. VIGILANZA DURANTE LA PAUSA DI SOCIALIZZAZIONE

La pausa di socializzazione è parte integrante della ora di lezione. Lo spazio a disposizione degli Istituti è costituito dalle aree interne e dall'area esterna antistante l'ingresso principale.

15. CALENDARIO SCOLASTICO

L'inizio delle lezioni è previsto per il 16/09/2013.

L'attività sarà sospesa nei giorni seguenti:

- 3 - 4- 5 Marzo 2014 per le sedi di Regalbuto e Gagliano C.to.
- 4 - 5 Marzo 2014 per le sedi di Agira e Centuripe.
- 18 Settembre 2013 per la sede di Centuripe (festa del santo patrono)
- 12 Maggio 2014 per la sede di Agira (festa del santo patrono).
- 26 Aprile 2014 e il 2 maggio 2014 per tutte le sedi.

16. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Al fine di monitorare il servizio offerto viene effettuata, in tempi e con modalità fissati dal Dirigente scolastico, una rilevazione mediante questionari opportunamente tarati, rivolti ai genitori, al personale docente e non docente e agli studenti. I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, formativi ed amministrativi del servizio, devono anche prevedere la possibilità di formulare proposte. Entro il mese di giugno il collegio dei docenti, sulla base delle relazioni presentate dai docenti delle funzioni strumentali al POF e delle indicazioni fornite dal Dirigente scolastico, redige una relazione di verifica del POF da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Istituto.

Allegato A-1

Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Premessa

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

È stata attivata **l'opzione economico-sociale** che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi concernenti le lingue straniere, con lo studio di due lingue europee quali quella inglese e quella francese, competenze nelle scienze giuridiche, economiche e sociali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il carico orario settimanale è di **27** ore per il *biennio* e **30** per il *triennio*

DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Francese	3	3	3	3	3
Matematica *.*	3	3	3	3	3
Fisica.			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Att.alt.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Allegato A-2

Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo delle Scienze Umane

Premessa

È stata attivata da questo anno scolastico l'opzione base che fornisce allo studente competenze negli studi concernenti il latino e le scienze sociali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il carico orario settimanale è di 27 ore per il biennio e 30 per il triennio

DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica *.*	3	3	2	2	2
Fisica.			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Att.alt.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Allegato A-3

Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa
dell'Istituto Tecnico
SETTORE : TECNOLOGICO
INDIRIZZO: "Chimica-Materiali e Biotecnologie"
ORIENTAMENTO: Biotecnologie Ambientali

A partire dall'a.s. 2013-2014 la sede di Gagliano ha un nuovo indirizzo di studi: **Istituto Tecnico in Biotecnologie Ambientali**.

Il piano di studi garantisce una solida cultura scientifico-tecnologica e tecnica, fornendo allo studente competenze decisamente avanzate che rispondono alle innovazioni in atto nei processi, nei servizi, nelle metodologie. Il corso di studi risponde alle esigenze di una società attenta alla qualità della vita, alla salute delle persone e dell'ambiente.

È interessato alle tematiche ambientali e alle attività di ricerca ed elaborazioni di soluzioni al problema dell'inquinamento: è affascinato dalla ricerca e dal lavoro di laboratorio alle innovazioni tecnologiche attinenti per chi è interessato alla chimica ambientale

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nelle analisi chimico-biologiche, nei processi di produzione in ambito ambientale, nella prevenzione e gestione di situazioni a rischio sanitario all'interno del sistema ambientale, gestione e manutenzione di impianti.

Discipline	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate **		3			
Chimica analitica e strumentale			4	4	4
Chimica organica e biochimica			4	4	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale			6	6	6
Fisica ambientale			2	2	3
Complementi di matematica			1	1	
Totale ore	32	32	32	32	32

Allegato A-4

Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa
dell'Istituto Professionale
SETTORE : INDUSTRIA E ARTIGIANATO
INDIRIZZO: "Produzioni industriali e artigianali"

Premessa

L'indirizzo "*Produzioni industriali e artigianali*" ha lo scopo di far acquisire allo studente, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Nell'*articolazione "Industria"* vengono studiate ed applicate le metodiche proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica.

QUADRO ORARIO

Il carico orario settimanale è di 32 ore

Classe IV

Disciplina	n. ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Laboratorio tecnologico ed esercitazioni	4
Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi	5
Tecniche di produzione e organizzazione	5
Tecniche di gestione-conduzione macchine e impianti	3
Scienze motorie	2
Religione	1

Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa
dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali(I.P.S.S.)
Chimico Biologico

Classe V

Disciplina	n. ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia	2
Matematica	3
Chimica fisica e Analisi	3
Processi e tecnologie chimiche industriali	2
Impianti di Biotecnologia	2
Microbiologia speciale	4
Biotecnologia	4
Scienze motorie	2
Religione	1

Allegato A-5

Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa
dell'Istituto Tecnico, settore: Economico
Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing
- Sede di REGALBUTO -

Premessa

L'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing sostituisce il vecchio ordinamento I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), si prefigge

1. di potenziare e sviluppare negli studenti competenze linguistiche ed informatiche

2. di sviluppare negli studenti competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziario e dell'economia sociale, nonché quelle.

Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di redigere e interpretare documenti amministrativi e finanziari aziendali, di gestire adempimenti fiscali, di collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda, di svolgere attività di marketing.

L'ORARIO SCOLASTICO

Il carico orario settimanale è 32 ore.

Le discipline sono divise in ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO ed ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI specifici per "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING".

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO	ore				
	1° biennio	2° biennio	5° anno		
		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario			
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	132	132	132
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI : “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”	ore				
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66	66	66	
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	198	231	264
Diritto			99	99	99
Economia politica			99	66	99
Totale ore annue di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Allegato A-6

**Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa
Dell'istituto Tecnico settore Economico
Indirizzo: Turismo
- Sede di REGALBUTO -**

Premessa

L'indirizzo Turismo sostituisce il vecchio ordinamento I.T.E.R., si prefigge

3. di potenziare e sviluppare negli studenti competenze linguistiche ed informatiche

4. di sviluppare negli studenti competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico.

Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di gestire i servizi turistici, di collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata, di utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici

L'ORARIO SCOLASTICO (DM 31/1/1996 N. 122)

Il carico orario settimanale è 32 ore.

LE DISCIPLINE

Il carico orario settimanale è 32 ore.

Le discipline sono divise in ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO ed ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI specifici per "TURISMO".

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	132	132	132
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI : “TURISMO”	ore				
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66	66	66	
Economia aziendale	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Terza lingua comunitaria			99	99	99
Discipline turistiche e aziendali			132	132	132
Geografia turistica			66	66	66
Diritto e legislazione turistica			99	99	99
Arte e territorio			66	66	66
Totale ore annue di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Allegato A-7

Peculiarità del Piano dell'Offerta Formativa Dell'istituto Tecnico settore Tecnologico Indirizzo: Elettronica d elettrotecnica - Sede di REGALBUTO -

Premessa

L'indirizzo Elettronica d elettrotecnica sostituisce il vecchio ordinamento I.T.I. "Elettronica e Telecomunicazioni" si prefigge

5. di potenziare e sviluppare negli studenti competenze linguistiche ed informatiche

6. di sviluppare negli studenti competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche , della generazione , elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione.

Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici, di integrare conoscenze di elettrotecnica , di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi.

LE DISCIPLINE

Il carico orario settimanale è 32 ore.

Le discipline sono divise in ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO ed ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI specifici per "ELETTRONICA" ED "ELETTROTECNICA".

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO	ore				
	1° biennio		2° biennio	5° anno	
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	132	132	132
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	ore				
	1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Tecnologie informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI					
Complementi di matematica			33	33	
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			165	165	198
DISCIPLINE ARTICOLAZIONI “ELETTRONICA” ED “ELETTROTECNICA”					
Elettrotecnica ed Elettronica			231	198	198
Sistemi automatici			132	165	165
Totale ore annue di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

Allegato A-8

Peculiarità del Piano dell’Offerta Formativa Dell’Istituto Professionale di Stato Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera - Sede di CENTURIFE -

Premessa

L’indirizzo “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere della enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. Lo studente deve saper progettare e organizzare eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. Deve saper utilizzare le nuove tecnologie nell’ambito della produzione, dell’erogazione, della gestione del servizio, nonché della comunicazione, della vendita e del marketing di settore, al fine di ottimizzare la qualità dei servizi prodotti. Infine, deve conoscere e utilizzare nel proprio lavoro le due lingue straniere inglese e francese.

Nel nuovo ordinamento sono presenti tre articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e vendita", "Accoglienza Turistica". La durata legale del corso di studi è di 5 anni, al termine dei quali si consegue il Diploma di Stato “Tecnico dei servizi della ristorazione”. Tuttavia col nuovo ordinamento il nostro Istituto si è accordato con il Centro di Formazione Professionale della Regione Sicilia per far conseguire agli studenti un attestato di qualifica regionale alla fine del terzo anno come : “operatore dei servizi di ristorazione – settore cucina, “operatore dei servizi di ristorazione - sett. sala bar”, “operatore dei servizi di ricevimento”.

Gli alunni al termine del corso di studi potranno accedere a tutte le facoltà universitarie, nonché all’insegnamento; inoltre, acquisiranno competenze, abilità ed esperienze per inserirsi nel sistema della Ristorazione, Industria alimentare, Commercio di prodotti alimentari, Agenzie di viaggi, Aziende turistiche.

Curricolo

Il curricolo si suddivide in: **Attività e Insegnamenti di indirizzo comune / Attività e Insegnamenti obbligatori di indirizzo** per un monte orario complessivo di 32 ore settimanali e 1056 annuali, con la possibilità di effettuare nel secondo biennio e nell’anno conclusivo stage e tirocini.

I quadri orari sono presentati qui di seguito:

1) Articolazione enogastronomia

Discipline di indirizzo comune	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	3	3	

Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline obbligatorie di indirizzo					
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina*	2	2	6	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita*	2	2	-	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica*	2	2	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annue insegnamenti comuni	660	660	495	495	495
Totale ore annue insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

2) Articolazione servizi di sala e vendita

Discipline di indirizzo comune	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline obbligatorie di indirizzo					

Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina*	2	2	-	2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita*	2	2	6	4	4
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica*	2	2	-	-	-
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annue insegnamenti comuni	660	660	495	495	495
Totale ore annue insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

3) Articolazione accoglienza turistica

Discipline di indirizzo comune	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Biologia e scienze della Terra	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline obbligatorie di indirizzo					
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina*	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita*	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica*	2	2	6	4	4
Scienza e cultura dell'alimentazione	-	-	4	2	2

Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	6	6
Tecniche di comunicazione	-	-	-	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
Totale ore annuali insegnamenti comuni	660	660	495	495	495
Totale ore annuali insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

***N.B:** Le ore sono effettuate dall'insegnante ITP